



Electrolux, annuncia 1.700 esuberi in Italia e chiude lo stabilimento di Cerreto d'Â?Esi

Descrizione

(Adnkronos) â??

Electrolux annuncia un piano di ristrutturazione con la chiusura della fabbrica di Cerreto d'Â?Esi e il taglio di produzioni e di personale nelle altre fabbriche italiane per un totale di circa 1.700 esuberi, pari a quasi il 40% dei 4.500 attuali occupati. Al contempo, si apprende dai sindacati, viene esclusa dalla direzione aziendale una possibile partnership con Midea simile a quella siglata negli Usa.

Il coordinamento nazionale di Fim, Fiom, Uilm ritiene â??inaccettabileâ?• lâ??annuncio fatto da Electrolux oggi a Venezia Mestre di â??un pesantissimoâ?• piano di ristrutturazione e dichiara lo stato di agitazione permanente e 8 ore di sciopero nazionale, che saranno declinate in ogni stabilimento. â??Chiediamo al Governo un immediato intervento con una convocazione urgente al Mimit. Nei prossimi giorni coinvolgeremo le Istituzioni locali per chiedere loro di fare fronte comune con i lavoratoriâ?•.

â??Electrolux Group ha avviato oggi un percorso per ottimizzare il proprio assetto organizzativo e produttivo in Italia. Il programma si inserisce in un piÃ¹ ampio piano globale del Gruppo, finalizzato a migliorare lâ??efficienza operativa complessiva e a ottimizzare in modo mirato la capacitÃ industriale su scala globale, con lâ??obiettivo di rendere lâ??organizzazione piÃ¹ agile e competitivaâ?•, lo comunica il gruppo in una nota aggiungendo che â??sulla base delle valutazioni attuali, in Italia saranno interessate dal processo di ottimizzazione circa 1.700 posizioniâ?•.

Per lâ??azienda, â??il settore degli elettrodomestici attraversa da anni una fase di marcata difficoltÃ in Europa a causa di diversi fattori, tra cui domanda persistentemente debole, una sempre maggiore pressione competitiva, costi strutturalmente elevati, e crescente complessitÃ operativa. Questo difficile contesto ha reso necessario per Electrolux Group adattare il proprio assetto industriale allo scopo di garantire efficienza nel lungo periodo in linea con dinamiche di mercato in continua evoluzione. Lâ??ottimizzazione interessa lâ??intero perimetro del Gruppo in Italia, inclusi i cinque stabilimenti produttivi, ed Ã¨ il risultato di una valutazione complessiva e approfondita dellâ??attuale set-up del Gruppo nel Paeseâ?•.

“Nel pieno rispetto delle interlocuzioni previste nel quadro delle relazioni industriali, in questa fase non vengono rese note misure specifiche relative ai singoli siti. L’obiettivo prioritario è rivedere la struttura complessiva delle attività produttive al fine di migliorarne l’efficienza, ridurre la complessità strutturale e rafforzare la competitività di lungo termine” si legge nel comunicato di Electrolux. Concretamente, il piano comprende un’ottimizzazione mirata delle attività, la razionalizzazione delle configurazioni di prodotto e dei volumi, e una decisiva concentrazione delle risorse sulle gamme a maggior valore aggiunto.

L’Italia secondo quanto si legge nella nota di Electrolux resta un Paese strategico per Electrolux Group, grazie alla sua forte presenza industriale e al contributo costante nello sviluppo di prodotto. Le competenze e le capacità presenti in Italia continueranno a svolgere un ruolo rilevante nel supportare lo sviluppo di prodotti per i mercati globali del Gruppo.

Sulla base delle valutazioni attuali, in Italia saranno interessate dal processo di ottimizzazione circa 1.700 posizioni. Ogni impatto sulla forza lavoro sarà gestito nel rispetto delle opportune procedure formali e attraverso interlocuzioni costruttive con istituzioni e sindacati. L’azienda si impegna a individuare tutte le misure disponibili per attenuare le ricadute sociali e sostenere i dipendenti coinvolti nel percorso di transizione.

Dopo l’annuncio di Electrolux il ministero delle Imprese e del Made in Italy interviene con una nota e fa sapere che segue con la massima attenzione la situazione relativa a Electrolux, alla luce dell’annuncio degli esuberanti e del piano di riorganizzazione industriale che coinvolge diversi stabilimenti sul territorio nazionale. Il dicastero intende svolgere tutte le attività di monitoraggio necessarie e mantenere un confronto costante e strutturato con l’azienda e le organizzazioni sindacali, al fine di gestire la situazione nel modo più efficace possibile e garantire il massimo coordinamento tra le parti coinvolte. Come di consueto, il Mimit seguirà fin da subito la situazione con il massimo impegno, con l’obiettivo di favorire soluzioni condivise tra le parti, in un quadro che assicuri la tutela dell’occupazione e la continuità produttiva.

“

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 11, 2026

Autore

redazione